

Relazione viaggio febbraio 2002

Milano, 28.02.02

Siamo partiti mercoledì 20 febbraio alle ore 06.00 del mattino e abbiamo raggiunto Mitrovica 24 ore dopo, senza alcuna rilevante difficoltà. Il viaggio del ritorno invece è stato una autentica odissea, siamo ripartiti domenica 24 alle 12.00, giungendo a Milano dopo 32 ore ricche di bufere di neve, maltempo e conseguente stanchezza, ma l'importante è che alla fine tutto sia andato bene.

Al viaggio hanno partecipato Roberta, Marinella, Tino, Danilo, Umberto per l'A.s.v.i., Roberta Lamia dentista di Trieste nonché volontaria A.S.M.O. e Luca Sermoneta insegnante della scuola staineriana di Origlio (CH). Siamo riusciti a visitare tutte le 56 famiglie, anzi ne abbiamo adottata un'altra, aveva troppo bisogno, quindi siamo ora a 57 adozioni.

Le visite sono state eseguite come al solito con scrupolo e sentimento, abbiamo consegnato loro il contributo economico e le medicine, raccogliendo le loro necessità che cercheremo di soddisfare con il prossimo viaggio di fine marzo, quando porteremo un carico di aiuti con il camion. Sono stati erogati i contributi economici per gennaio e febbraio e nel viaggio di fine marzo, erogheremo il contributo di marzo e aprile, approfittiamo di questa occasione per segnalare che stiamo anticipando in parte di tasca nostra i contributi, chiediamo gentilmente a chi non lo ha fatto ancora di regolarizzare la situazione economica.

Lo svolgimento del lavoro è stato veramente soddisfacente, abbiamo consolidato i progetti avviati e instradato nuove idee:

- **Adozioni famiglie:** come detto abbiamo visitato tutte le 57 famiglie, adottandone un'altra in più. Siamo intervenuti per ogni sorta di emergenza, acquistando medicine, stufe, ecc., ad ognuno di loro abbiamo offerto aiuto concreto e calore umano, per i dettagli vi inviamo alla vostra scheda personale.
- **Progetto Dentisti:** ora incomincia a funzionare, tutti e due i gabinetti dentistici sono allestiti, li abbiamo trovati in ordine, puliti e quasi completamente funzionali. Dalla parte albanese molti bambini sono stati già curati, sono state effettuate estrazioni e cure di primo soccorso, il dentista si è organizzato bene, ha predisposto una sorta di registro a schede, dal quale si può rilevare chi e come è stato assistito, ovviamente noi abbiamo verificato nelle famiglie, dove effettivamente ci è stato confermato il tutto. Invece qualche problema in più ce lo sta dando il dentista serbo, ha sì allestito bene lo studio, ma non ha ancora svolto alcun intervento, naturalmente gli abbiamo riconosciuto le difficoltà del contesto in cui opera, ma questo non giustifica il grave ritardo di intervento, si è impegnato ad attivare il servizio rapidamente, e noi saremo da lui puntualmente i primi d'aprile a verificare, ci aspettiamo tassativamente dei risultati.
- **Odontoiatria essenziale:** come sapete da alcuni mesi collaboriamo con due associazioni di odontoiatri, i quali ci aiutano in maniera determinante alla realizzazione del nostro progetto dentisti, ma contemporaneamente stanno pensando e attuando un loro progetto. A.s.m.o (Associazione per la Solidarietà Medica ed Odontoiatrica Onlus) nell'immediato interverrà a Mitrovica, effettuando interventi essenziali e di prevenzione, sui bambini della scuola Nonda Bulka, utilizzando un riunito già presente nella scuola, portandosi gli attrezzi necessari ogni viaggio. Mentre C.D.S. Focus (Casa dei Diritti Sociali), sta raccogliendo fondi per realizzare un progetto denominato "Un sorriso per Mitrovica" con l'intento di operare a Mitrovica su circa 1800 ragazzi, agendo sulla prevenzione e sulle cure indispensabili, cercherà di attuarlo nei due lati della città, sia quello serbo che albanese, provando anche ad organizzare momenti di aggiornamento e confronto tra i dentisti italiani e quelli kosovari. Il progetto se partirà, avrà una durata di circa tre anni, con un costo preventivato di 15.000,00 €. Questi due interventi saranno gestiti e organizzati autonomamente dalle due Associazioni, noi A.S.V.I. garantiremo il supporto logistico e metteremo al loro servizio le nostre esperienze. Un sentito ringraziamento a loro e in particolare a Roberta Lamia, la quale ha partecipato per la seconda volta ad un nostro viaggio, ricoprendo indifferentemente il ruolo di dentista e di volontario a tutto campo.
- **Progetto solidarietà giovani Mitrovica:** ha partecipato al viaggio anche Luca Sermoneta, medico docente della scuola Staineriana di Origlio/Svizzera, il quale ha verificato la fattibilità di ristrutturare alcuni locali della scuola Nonda Bulka. Constatato la reale necessità di interventi, e la grande disponibilità e entusiasmo con cui l'idea è stata accolta, il professore ha deciso che a giugno porterà per quindici giorni a Mitrovica la sua classe, i ragazzi di sedici anni, accompagnati da alcuni genitori e docenti, si impegneranno per risistemare i bagni, le vetrate e le ringhiere delle scale, collaboreranno inoltre al nostro Progetto di rifacimento del giardino.
- **Rifacimento giardino:** abbiamo deciso di unire i nostri sforzi a quello dei ragazzi svizzeri, avendo inoltre ricevuto un finanziamento di 1500,00 € dal comune di Bresso quale contributo per la realizzazione di spazi ludici per i ragazzi di Mitrovica, rifaremo il giardino della scuola Nonda Bulka. Il giardino, in realtà è uno dei pochi spazi di aggregazione per tutti i bambini sia della scuola sia del quartiere, è frequentato da bambini/ragazzi da 6 ai 16 anni. Attualmente il giardino ha solo un misero campetto di calcio e uno di basket. Il nostro impegno sarà per: installazione di giochi per bambini (altalene, scivoli, strutture a castello, ecc.), campo di pallavolo, piantumazione, collocazione di cestini rifiuti, panchine, fontanella, fioriere, recinzione completa, sistemazione dei campi calcio e basket, riqualificazione ambientale. Il tutto sfocerà in una giornata ecologica, che vedrà impegnati tutti gli studenti nella ripulitura del giardino e intonacazione

dei muri della scuola, in modo che spariscono le incitazioni all'odio e alla divisione etnica, ridando dignità e vivibilità alla struttura.

- **Progetto farmacie:** abbiamo verificato la bontà del progetto farmacie, è risultato di fondamentale importanza, quelle medicine aiutano davvero molte persone. La cosa importante che organizzativamente è emersa, è la necessità di portare medicinali in una certa quantità per tipo, ci è stato spiegato che portare molte medicine, ma una per tipo non è utile, anzi rischia di creare equivoci, e con le medicine è meglio non scherzare, essendo le nostre medicine diverse da quelle da loro normalmente utilizzate, trovano grande difficoltà nel tradurre i vari principi attivi e le posologie. Quindi da ora in poi, porteremo solo medicine di una certa quantità per tipo.
- **Gemellaggio scuole:** il gemellaggio avanza, se pur nelle difficoltà linguistiche, le due scuole si scambiano lavori, disegni, segni di pace e collaborazione reciproci. Nel mese di maggio, grazie alla volontà e l'impegno degli insegnanti della scuola elementare Passerini, sarà realizzata una mostra fotografica intitolata "Per non dimenticare Mitrovica", dopo l'inaugurazione, si spera possa diventare itinerante nelle scuole del quartiere, offrendo spunto di riflessione alle nuove generazioni e non solo. Bene, dopo una così lunga premessa, volevamo dire che abbiamo fotografato, fotografato, fotografato, per cercare di colmare i buchi di memoria fotografica, speriamo di esserci riusciti.
- **Registrazioni:** siamo andati a Pristina per registrarci all'U.L.M.I.K. (Amministrazione civile delle nazioni unite in Kosovo), andava quasi tutto bene, ma alla fine mancava un documento scritto in inglese, il tutto è quindi rimandato al prossimo viaggio. Considerando il motivo per cui andiamo in Kosovo, riteniamo che avrebbero dovuto e potuto registrarci, cosa che ci avrebbe consentito di non pagare le tasse su gli aiuti umanitari, ma purtroppo è proprio vero, al mondo ci sono tanti cretini, noi ci siamo imbattuti in alcuni di loro, tra l'altro alcuni erano italiani.
- **Orfanotrofo:** abbiamo fatto visita alla base dei carabinieri di Mitrovica, ci hanno offerto la loro collaborazione e supporto, probabilmente potranno esserci d'aiuto nei prossimi viaggi. Noi abbiamo offerto al Maresciallo Tizzani, tra l'altro genitore di un bimbo della scuola di via Passerini, la possibilità di intervenire all'orfanotrofo di Silovo con i medici dentisti, al fine di offrire anche la prevenzione dentale e interventi di prima necessità.
- **Vacanze in Italia:** undici famiglie italiane ospiteranno altrettanti ragazzini di Mitrovica nel prossimo agosto, gli inviti inoltrati sono stati entusiasticamente accettati, ora confidiamo nella buona sorte per quanto riguarda l'iter burocratico dei documenti necessari. I carabinieri, nella persona del Maresciallo Tizzani, sono impegnati per farci ottenere il volo umanitario, in modo di risolvere i problemi dei costi e organizzativi del viaggio.
- **Opportunità di lavoro:** dopo aver contribuito alla ripresa del lavoro di un fabbro, un vetraio, dei dentisti, e di un meccanico, siamo ora impegnati per una ragazza delle nostre famiglie che vorrebbe fare la parrucchiera e per un capo famiglia che desidera ampliare la sua piccola attività di hamburgeria. Noi crediamo fortemente nell'idea di aiutare la ripresa dei propri mestieri, convinti che la dignità dell'individuo passi anche attraverso la propria indipendenza economica. Loro continuano a dirci di essere mortificati dal dover accettare o chiederci delle cose, ma noi non ci stanchiamo mai di ripetergli che il loro futuro sarà migliore, ma è indispensabile che si creino opportunità di reddito e lavoro, noi saremo al loro fianco per crearle, ma loro dovranno saperle cogliere.
- **La povertà:** è incredibile, la povertà che regna sovrana a Mitrovica, come una nebbia sottile si è incuneata nelle vite di tante, tantissime, troppe famiglie, questa lurida povertà ha minato non solo nel fisico le persone, ma sta velocemente consumando le speranze e le aspettative di una nuova generazione, noi vi esortiamo a riflettere su ciò che vi riferiamo, oggi abbiamo forse più bisogno di aiuto e condivisione, che di denaro. Quando chiediamo delle stufe, desidereremmo che si capisse che si parla di vero freddo, di vero bisogno, chi vi scrive, del resto come gli altri volontari, colloca esattamente il vuoto di quella stufa, sa esattamente dove e chi l'ha chiesta, e sta male perché ha dovuto dire tra un mese forse te la porto, con l'unica certezza che nel frattempo quella famiglia sentirà freddo e che forse continuerà ad averlo.

Come vedete il nostro impegno si moltiplica, oltre a portare avanti i Progetti vecchi, ci "infiliamo" in Progetti nuovi, ma come si fa a far finta di niente. Per andare avanti e migliorare, **abbiamo bisogno del vostro aiuto, nuovi volontari sono utili e indispensabili, coraggio partecipate attivamente alle iniziative, farete del bene agli altri ma soprattutto a voi stessi.**

Cari saluti a tutti.